

La sofferenza dell'uomo sindonico in un modello 3D



Particolare. Lesioni e ferite sul volto di Cristo

La mostra

Al Carmine da oggi la mostra con i lavori degli studenti della Accademia SantaGiulia

■ Dopo il successo della mostra tenutasi nei mesi di novembre e dicembre scorsi nella chiesa di Sant'Andrea a Bergamo Alta, in occasione delle manifestazioni per la Festa dei Santi Patroni bresciani, oggi nella chiesa di Santa Maria del Carmine a Brescia verrà aperta al pubblico

l'esposizione del progetto Corpus Christi.

Nella mostra, dal titolo «L'uomo sindonico. Il corpo e le ferite, le lesioni del Corpo sindonico» vengono interpretate e illustrate nelle tele degli studenti dell'Accademia di belle arti SantaGiulia di Brescia in dialogo con l'opera scultorea dell'artista Sergio Rodella, coordinato dal professor Adriano Rossoni.

Il progetto Corpus Christi nell'esposizione bresciana si arricchisce di un ulteriore avanzamento della ricerca accademica: la mostra infatti vanta un video di modellazione 3D virtuale, una restituzione formale e

cromatica dell'uomo sindonico del maestro Rodella su cui, in successione, compaiono le ferite e le tumefazioni nella loro evoluzione, dall'Ecce homo al Crocifisso e infine al Deposto, nel passaggio dalla vita alla morte.

Realizzato come progetto di prova finale triennale da Lorenzo Tentori, studente della Scuola di scultura dell'Accademia SantaGiulia di Brescia, il video illustra i risultati delle ricerche già realizzate in ambito pittorico ed evidenziate nelle tele presenti in mostra, che riguardano la rappresentazione delle lesioni individuate sulla Sindone e che hanno costituito il cuore delle precedenti fasi del progetto Corpus Christi.

Il progetto - realizzato con la collaborazione del professor Fabio Groppi, docente di Tecniche della modellazione digitale (Computer 3D), e con Stefano Erinaldi di Chimera, studio di produzione e post-produzione cinematografica e televisiva - riporta ogni lesione illustrata tridimensionalmente nel dettaglio proponendo l'immagine di un Cristo umano, fatto di carne.

L'esposizione, aperta al pubblico a partire da oggi, verrà inaugurata nel pomeriggio di sabato 26 febbraio 2022. Potrà essere visitata fino al 3 aprile con accesso libero e con il seguente orario: da venerdì alla domenica, dalle 15 alle 18. Domani e dopodomani sono previste due aperture straordinarie. //